



Se vuoi, clicca sulle parole sottolineate per accedere al collegamento ipertestuale



Diocesi di Tivoli e di Palestrina
Ufficio Catechistico
in collaborazione con
Azione Cattolica – Diocesi di Palestrina



Azione Cattolica Italiana
DIOCESI DI PALESTRINA

Domenica 16 Agosto 2020 – XX Domenica del T.O. /Anno A

Il Vangelo del giorno **Mt 15,21–28**



Oggi il Vangelo chiede a tutti di aver fede e di essere “misericordiosi” come Gesù, che aiuta una donna cananea.



-Video-Time-

https://youtu.be/_96mg69Hrjs

Guarda e ascolta con attenzione il video e rispondi alle seguenti domande:

1) Cosa chiede la donna a Gesù?

2) Chi sono coloro che chiedono a Gesù di dare ascolto alla donna?

3) Perché alla fine Gesù le fa il miracolo?



CLICCA PER COSTRUIRE IL PUZZLE

CANTA e BALLA CON NOI
(Clicca sulla nota musicale)



UN'ATTIVITÀ A PIACERE ... IN FAMIGLIA

Giochiamo a...

Trova la parola di 5 lettere



Scopri leggendo la cartina in ultima pagina come si chiama oggi la regione in cui si trovava Gesù nel Vangelo.

e scrivila qui

1. Metti in ordine i numeri dal più grande al più piccolo, raccogli le lettere e scoprirai altri due simboli dei primi Cristiani.

- 8263 C
- 7589 E
- 4897 R
- 9254 E
- 1989 A
- 9536 A
- 8723 N
- 6252 B
- 9365 F
- 2899 C
- 7498 L
- 6958 A
- 5379 A
- 7958 E
- 8625 I
- 9754 L



2. RISPONDI VERO O FALSO:

1. I CRISTIANI SEPELLIVANO I LORO MORTI NELLE CATAcombe V F
2. LE CATAcombe SONO GROTTI SCAVATE DALL'ACQUA F V
3. UNO DEI SIMBOLI UTILIZZATI DAI CRISTIANI È L'ELEFANTE V F
4. UNO DEI SIMBOLI UTILIZZATI DAI CRISTIANI È L'ANCORA V F

3. COLLEGA OGNI IMMAGINE ALLA DIDASCALIA CORRETTA.



- ◻ SIMBOLO ALFA E OMEGA
- ◻ CATACOMBA
- ◻ VETRATA
- ◻ MOSAICO

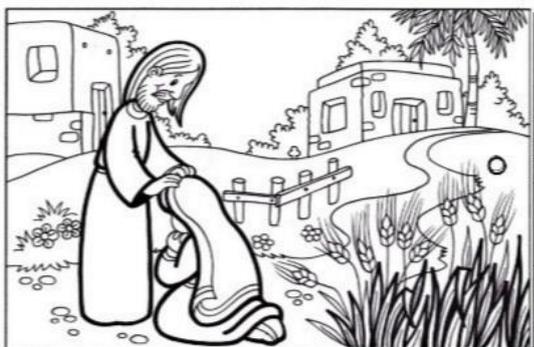
Il **monogramma di Cristo**: è formato da due lettere dell'alfabeto greco, la X (chi) e la P (ro) intrecciate insieme.

Sono le prime due lettere della parola greca "Christòs", cioè Cristo.

L'**alfa e l'omega**: sono la prima e l'ultima lettera dell'alfabeto greco.

Significano che Cristo è l'inizio e la fine di tutte le cose.

Trova le 7 differenze e colora

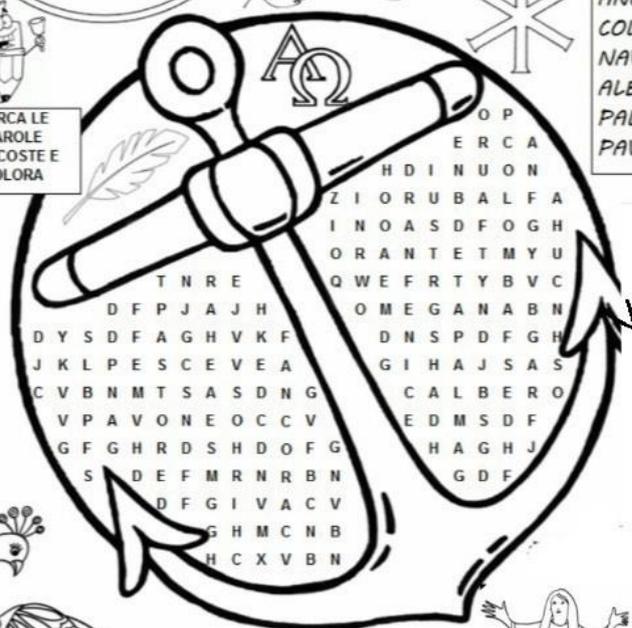


Nunzio Pulino



CERCA LE PAROLE NASCOSTE E COLORA

- PESCE
- ORANTE
- CHI-RHO
- ALFA
- OMEGA
- PASTORE
- FENICE
- ANCORA
- COLOMBA
- NAVE
- ALBERO
- PALMA
- PAVONE



Buon
di
verti
men
to

colora come l'originale



IXΘΥC



SEI SODDISFATTO DEL TUO LAVORO?





Cari genitori, continuiamo ad accompagnare i vostri figli nel cammino di fede. Questa domenica il Vangelo ci narra di come Gesù usi misericordia nei confronti di una **straniera** pagana, della regione di Tiro e Sidone (attuale Libano). Questa **cananea** ci è simpatica! Somiglia al **buon ladrone** che ruba il Paradiso (poco prima di morire crocifisso accanto al Cristo). È una **madre** che vuole salvare sua figlia e nulla la può fermare! A conferma di come l'amore per i figli possa attivare nel genitore la forza di una grande fede, oltre a fargli scoprire le sue vitali potenzialità.

✚ **In cosa mio figlio mi ha cambiato, a livello di vita e di fede?**

✚ **Quali potenzialità egli ha attivato in me?**
(clicca sulla nota per la musica)



Lei sa di chiedere molto, sa che gli **ebrei** chiamano "cani" i cananei, e senza reagire male, si lascia trattare duramente da quell'ebreo di nome Gesù, che però non evita l'incontro: la ascolta, acconsentendo al dialogo. La posizione di Gesù prima è molto netta e brusca: **"Io sono stato mandato solo per quelli della mia nazione, per la mia gente ... Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani."** Ma lei non pretende nulla, cerca soltanto "briciole" di pietà; non ha nulla da dare se non la propria umiliazione e la offre a Gesù.

Ella ribattè: "E' vero, Signore; ma anche i cani mangiano le briciole che cadono dalla mensa dei padroni." Gesù allora esclamò: "Donna, è grande la tua Fede:

Quella risposta ingegnosa della donna, che si inginocchia, lo intercetta. Egli sente che nel cuore di questa madre non c'è arroganza, superbia o pretesa alcuna, solo disperazione e speranza. È sincera e confida in Lui, sua unica salvezza. **Se anche noi sapessimo presentarci all'incontro con Gesù, nella preghiera come coi fratelli, senza boria, senza pretese, ma in umiltà, riconoscendo le nostre indegnità e confidando esclusivamente nella Sua Misericordia, come nostra unica ricchezza, forse riusciremmo anche ad accogliere ognuno, a partire dai familiari, come un dono, riconoscendo la preziosità dell'altro in ogni incontro, anche il più banale.**

Se ci avviciniamo al CUORE di Gesù, come la donna Cananea, entreremo nel Regno

Gesù è **uomo di incontri**, sa accendere i cuori, Lui stesso si lascia trasformare:

"Una donna di un altro paese e di un'altra religione, in un certo senso, «converte» Gesù, gli fa cambiare mentalità, lo fa sconfinare da Israele, gli apre il cuore alla fame e al dolore di tutti i bambini, che siano d'Israele, di Tiro e Sidone, o di Gaza: la fame è uguale, il dolore è lo stesso, identico l'amore delle madri. No, dice a Gesù, tu non sei venuto per quelli di Israele, tu sei Pastore di tutto il dolore del mondo". (Padre Ermes Maria Ronchi)



Davanti a questa **fede GRANDE** e coraggiosa Gesù risintonizza persino la Sua missione esclusivamente giudaica: non ci sono confini alla Misericordia di Dio. **Nel Regno di Dio non ci sono "cani" e "uomini", ma solo Amore e Cura.** In quella cananea che non va al tempio, che prega un altro "dio", Gesù scorge una preziosità che gli fa dire **"Donna, grande è la tua fede!"**. In fondo anche lei crede che nel cuore di Dio non ci sono figli e figliastri, che ai Suoi occhi la sofferenza è uguale per tutti! Non lo ha studiato da nessuna parte, ma **è madre** e **con il suo cuore di madre**, nel profondo delle sue viscere, sa che non vi è altra volontà in Dio che vedere un genitore stringere a sé un figlio guarito. **È questa la sua grande fede da cui sgorga il miracolo!** Così Gesù le ridona la dignità, chiamandola "donna", una di noi, come aveva chiamato anche sua Madre alle **nozze di Cana**.

"Amici carissimi, questa donna che "viene da fuori" converte anche noi, la nostra fede di buoni cristiani e onesti cittadini, e ci rivela che per incontrare veramente la vita, la verità, l'altro, cioè ogni creatura umana, e il totalmente Altro, Dio, devi uscire dai "confini" del tuo mondo, delle tue appartenenze, delle tue mentalità che spesso trasformi in verità, in privilegi, in diritti. L'altro, l'umano, il divino lo incontri al di là dei tuoi confini". (Don Carlino Panzeri)



La buona novella di questo Vangelo ci svela la nostra ricchezza, insita in una fede da coltivare con perseveranza per vincere persino la morte! Per vincere il mondo e renderlo quel Paradiso Terrestre che era destinato ad essere, quella mensa rigogliosa dove non manca mai il pane a nessuno!



Anche nostro figlio o il/la nostro/a consorte può diventare l'estraneo di turno, quando il rapporto con lui/lei inizia ad alterarsi e facciamo fatica a ridiscutere i nostri ruoli. Preferiamo risparmiare energia. Aprire i nostri spazi a chi li mette in crisi ci fa paura e allora ci chiudiamo, istintivamente ci difendiamo, piuttosto che rimetterci in discussione. Ma è proprio questa fatica lo strumento che ci propone un limite da superare, mai raggiunto prima, per crescere nella capacità di accogliere la **diversità** e scoprire risorse inaspettate.

✚ **In famiglia so accogliere l'altro nelle sue diversità?**
✚ **Le ritengo una risorsa per tutti noi?**
(clicca sulla nota per la musica)



PAROLA DI SANTI e TESTIMONI!

Forse, dopo quell'incontro, tornando a casa, la madre avrà detto alla figlia guarita, delle parole simili a quelle che **mamma Chiara (Corbella)** dice a suo figlio Francesco e che potete ascoltare **cliccando sulla foto** (min. 1.43').



GUARDARE LA PAROLA (Clicca qui)

C'è un'opera di **Suor Elena Manganelli**, che interpreta meravigliosamente il messaggio evangelico.



LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO

Clicca se vuoi ascoltare Papa Francesco



CELEBRO IN FAMIGLIA

Ascoltare per AMARE!

vita vargelo preghiera parole

Signore Gesù,
le nostre giornate scorrono veloci,
spinte da mille preoccupazioni.

Tutto ruota vorticosamente
attorno a noi travolgendoci...
La vita sfugge dalle nostre mani
e le migliori intenzioni
si riempiono di orgoglio
e si svuotano di gratuità.

Signore, insegnaci ad ascoltare
la tua Parola,
per svuotarci di noi stessi
e imparare ad amare come te.
Amen.



TI RACCONTO...

.. di quando ero disperato
(se il mio cuore pregava)

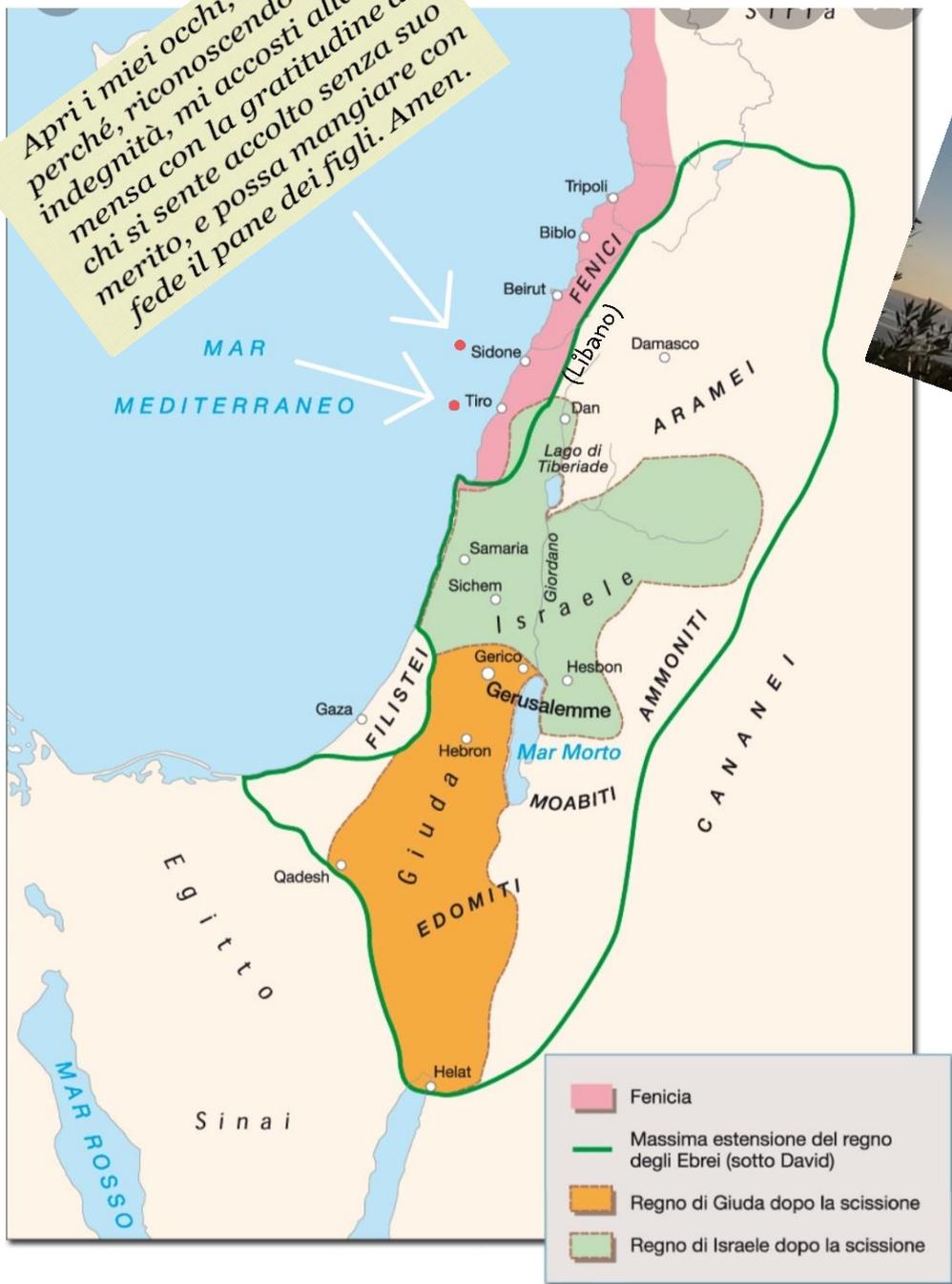
e qualcuno mi ha dato ascolto e mi ha aiutato.

Si conclude ringraziando insieme il Signore e
leggendo la preghiera proposta

o con un CANTO



Apri i miei occhi, Signore,
perché, riconoscendo la mia
indegnità, mi accosti alla tua
mensa con la gratitudine di
chi si sente accolto senza suo
merito, e possa mangiare con
fede il pane dei figli. Amen.



Che il Signore ci liberi
dalla terribile trappola
di essere cristiani senza speranza,
che vivono come se il Signore
non fosse risorto
e il centro della vita
fossero i nostri problemi.
(Papa Francesco)

TUTTO E' POSSIBILE
A CHI CREDE



Inviatemi le foto dei vostri lavori,
scrivendoci a ucd.tivoli@gmail.com:
le condivideremo sul sito dell'Ufficio
Catechistico Diocesi di Tivoli
<https://ucdtivoli.weebly.com/>

Buona Domenica! Dio vi benedica!